



## Commento alla notizia: il Tav si farà

“IL TAV SI FARA”. La notizia , sbandierata su giornali e TV ( tutti rigorosamente mainstream ) arriva fresca fresca dall'incontro italo-francese Monti-Hollande. Soprattutto sottolineata dai media italiani. Anche perché sul video riportante l'importante summit , solo Monti cita la Torino-Lione e per pochi secondi mentre Hollande pare attratto da ben altri argomenti che forse il nostro premier farebbe meglio a considerare molto prima della nuova linea ad alta velocità che dovrebbe bucare le Alpi...

“ Il TAV si farà”. E un dubbio viene. La notizia ,

urlata ai quattro venti , segue di un giorno il flop mediatico di un manipolo di pseudo parlamentari in gita al finto cantiere di Chiomonte. Questi baldi politici , tra cui un paio del tutto inutili ed emeriti sconosciuti se non esistesse la vicenda Torino-Lione , avevano invitato in pompa magna la Signora Cancellieri a visitare il “laborioso cantiere TAV”. Snobbati dal Ministro , si erano quindi esibiti in una passerella mediatica , accompagnati dalle forze dell'ordine a da un politico locale che la vergogna dovrebbe consigliare di restare chiuso tra le quattro mura do-

mestiche. “ Il TAV si farà”. Annuncio, guarda caso, avvenuto proprio dopo che uno dei pseudo-deputati aveva scomodato Crociati e Templari per richiedere ( credo addirittura al Santo Padre ) una bella scomunica a danno di un gruppo di Cattolici che , udite udite, avevano avuto l'ardire di “invadere” la santa cattedrale di Susa “armati” di bandiere NO TAV. Cattolici veri , che ancora non si sono fatti irretire dall'ipocrita politica ecclesiastica , anche locale.

“Il TAV si farà”. E i siti pro - alta velocità si scatenano in frasi di giubilo che farebbero impallidire i fa-

mosi violenti anarcoinsurrezionalisti No TAV . Frasi come “ Propongo i caccia per bombardare la prossima aggressione al cantiere” , “ Dovrebbero mandare le SS “ o anche “ Ammaziamoli tutti “. Ma naturalmente nessuno si indigna. Naturalmente nessun pseudo-deputato inutile sguaina la sua spada a difesa del “progresso” e anche del suo comodo e privilegiato scranno.

“ Il TAV si farà”. E i finti imprenditori locali , incapaci , incompetenti e ormai più volte falliti , arrivano persino a denunciare presunte minacce da parte degli insegnanti dei

propri figli. Come se gli insegnanti , obbligati a fare una professione estremamente delicata in condizioni sempre più difficili ( causa mancati finanziamenti al comparto Istruzione ) non avessero di meglio da fare che perseguitare chi è già di per sé irrimediabilmente perdente ed incapace di comprendere che chi oggi si prodiga in complimenti , domani ( una volta raggiunti i propri obiettivi ) rigetterà coloro che ha usato nel dimenticatoio da dove li ha raccolti.

“ Il TAV si farà”. Ma l'impeto con cui si urla questo slogan nasconde la

paura. La paura di chi , fallito nella vita e nella professione , cerca disperatamente un appiglio per poter sopravvivere. La paura di un Governo , nazionale e locale, incapace di affrontare la realtà , vittima della filosofia del tutto e subito , totalmente sordo alle istanze dei propri cittadini. La paura di chi si è ormai reso conto che il territorio, ma anche il Paese , non si piegheranno mai. Perché ne va del proprio futuro , del futuro delle prossime generazioni. Ne va della propria dignità di persone.

**DORIANA TASSOTTI**  
SUSA